

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DI
CONSIGLIO COMUNALE

N.46
Del 20/05/2016

OGGETTO:ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE AL REGOLAMENTO DI
ESECUZIONE DELL'ART.16 DELLA L.R. 13 GIUGNO 2003, N.12.

L'anno duemilasedici il giorno 20 del mese di maggio alle ore 13,00 e prosiegua nella sala delle
adunanze della sede Comunale, è presente la dott.ssa Maria Laura Mammetti commissario
straordinario, per la provvisoria gestione dell'Ente,nominato con decreto prot.n.6288 del
02/02/2016 .

Partecipa con funzioni consultive, referenti,di assistenza giuridico amministrativa e
verbalizzazione (art.97, comma 4, decreto Lgs.n.267/2000) il Segretario Comunale
dr.Francesco Serino.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il decreto del Prefetto di Caserta n.6288 del 02/02/2016 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale e la dott.ssa Maria Laura Mammetti è stata nominata Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente.

Assunti i poteri di Consiglio Comunale ex art.42 del D.Lgs.267/2000.

Letta la proposta del responsabile del settore IV avente ad oggetto:ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELL'ART.16 DELLA L.R. 13 GIUGNO 2003, N.12.

Assunti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

Approvare la proposta del responsabile del settore IV avente ad oggetto:ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELL'ART.16 DELLA L.R. 13 GIUGNO 2003, N.12.

COMUNE DI ARIENZO
Provincia di Caserta
Piazza S. Agostino n°4 – 81021 Arienzo (CE)

SETTORE IV – VIGILANZA, POLIZIA LOCALE E SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON
POTERI DI CONSIGLIO COMUNALE ex art. 42 TUEL 267/2000

NUMERO 02... DATA 18/05/2016

REGISTRO GENERALE SEGRETERIA: NUMERO 46 DATA 18-5-16....

OGGETTO: Adeguamento del Regolamento di Polizia Municipale al Regolamento di esecuzione dell'art. 16 della L.R. 13 giugno 2003, n. 12.

Premesso che la legge 7 marzo 1986, n. 65 -Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale- all'art. 4 (Regolamento comunale del servizio di Polizia Municipale) prevede che i comuni adottano il regolamento del servizio di Polizia Municipale e all'art. 6 (legislazione regionale in materia di Polizia Municipale) che le regioni provvedono, con legge regionale, a determinare le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nonché a disciplinare quelle dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 07/12/1992;

Vista la legge regionale della Campania n. 12 del 13 giugno 2003 -norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza- che all'art. 16 (Strutture, uniformi ed attrezzature) recita "La Regione, sentito il comitato tecnico-consulativo, determina con regolamento le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento possono essere, dettate norme generali in materia di direzione, vigilanza ed organizzazione delle strutture delle polizie locali";

Visto il Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 -Regolamento di esecuzione dell'art. 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12- , che all'art. 18 (Norme di attuazione) dispone "Entro centottanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente regolamento, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono Corpi o Servizi di polizia Locale, adeguano i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali dei mezzi e degli strumenti operativi previsti. Copia dei regolamenti degli Enti Locali è trasmessa al presidente della Regione Campania";

Considerato che occorre adeguare il vigente regolamento del Corpo di Polizia Municipale alle nuove norme e disposizioni regionali, mediante il recepimento del regolamento regionale n. 1 del 13 febbraio 2015 -Regolamento di esecuzione dell'art. 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12- recante le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado nonché modalità d'uso e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione ai corpi e ai servizi di polizia locale, composto da n. 7 capi, per complessivi n. 19 articoli, e dagli allegati denominati A, B, C e D come di seguito specificati:

Allegato A recante la descrizione delle uniformi in dotazione degli appartenenti alla Polizia Municipale, del distintivo di servizio e della tessera per l'esercizio delle funzioni di polizia;

Allegato B recante la descrizione, anche con immagini, dei distintivi di grado di cui si potranno fregiare gli appartenenti alla Polizia Municipale;

Allegato C recante la descrizione, con immagini, dei distintivi di istruttore;

Allegato D recante la descrizione degli allestimenti esterni previsti per gli autoveicoli ed i motoveicoli in colori di istituto in uso alla polizia locale;

Vista la legge 7 marzo 1986, n. 65;

Vista la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003;

Visto il D. LGS. 267/2000;

Dato Atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

- la narrativa è parte integrante del presente provvedimento;
- di modificare ed integrare il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 07/12/1992, adeguandolo alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 -Regolamento di esecuzione dell'art. 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12-, composto di n. 7 capi, per complessivi n. 19 articoli, in uno ai documenti denominati A, B, C e D, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 16/02/2015, che integralmente si recepisce;
- di dare atto che si intendono abrogate tutte le disposizioni del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale che dovessero risultare in contrasto con il recepito regolamento regionale di esecuzione n. 1 del 13 febbraio 2015;
- di demandare al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale ogni adempimento consequenziale all'adozione del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa e non ha effetti diretti e indiretti sul bilancio;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE EX ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 - art.49 sulla proposta di deliberazione i responsabili esprimono il parere indicando (FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE (il parere sfavorevole deve essere adeguatamente motivato) - NON RICHIESTO (il parere di regolarità tecnica non è richiesto sui meri atti di indirizzo, il parere di regolarità contabile non è richiesto qualora la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata) e lo sottoscrivono, come da seguente prospetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
VIGILANZA POLIZIA LOCALE E SERVIZI SOCIALI**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

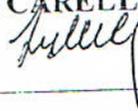
parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

O parere di regolarità tecnica non richiesto in quanto mero atto di indirizzo.

Arienzo, li 18/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Luigi CARELLA



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II RAGIONERIA TRIBUTI E PERSONALE

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto indicata ed esaminati gli atti ad essa inerenti,

ESPRIME

O parere in ordine alla regolarità contabile della proposta de deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

O parere di regolarità contabile non richiesto in quanto la proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Arienzo, li _____

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Rag. Vincenzo Trusio**



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ft. Dott.ssa MARIA LAURA MAMMETTI

Ft. Dr. FRANCESCO SERINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30-5-16 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art 124 del D.Lgs n°267/2000.

IL MESSO COMUNALE

Ft. Alessandro Zimbardi

Il Segretario Comunale, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridica agli organi collegiali dell'ente di cui all'art. 97 del 217/2000, esprime un giudizio di regolarità e legittimità in merito alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ft. Dr. FRANCESCO SERINO

Per copia conforme all'originale

Li 30-5-16

Il Responsabile dell'Area Amministrativa I
Carmela D'Addio

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____
_____ per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
_____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
Arienzo li' _____ -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa I
Carmela D'Addio